



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Da zero all'infinito in Romagna

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 01: Animazione culturale verso minori

Area 08: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo principale del progetto è quello di **supportare le agenzie educative del territorio (es. famiglia, scuola) nel proprio compito educativo e formativo per favorire il benessere dei minori, in un contesto, che, pur nella eterogeneità delle differenti realtà, presenta bisogni educativi e sociali analoghi.**

Questo obiettivo progettuale si ricollega agli obiettivi del programma, ovvero l'obiettivo n.° 3 ("Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età") e l'obiettivo n.°4 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti") dell'Agenda 2030.

L'obiettivo del progetto risponde al 3° obiettivo strategico dell'Agenda 2030.

Le attività educative che si svolgono all'interno dei centri mirano al supporto nella crescita di cittadini che siano in grado di individuare i propri bisogni e siano capaci di ascoltarsi.

Le attività di educazione informale e non formale mireranno a costruire una grammatica delle emozioni per ognuno dei giovani frequentanti utile alla comunicazione con gli altri e all'instaurazione di relazioni sane ed equilibrate. La realizzazione di laboratori sulle relazioni partirà dalla condivisione di tecniche di ascolto di sé, del proprio corpo e della propria persona. I laboratori e le attività in questo senso si realizzano in modalità esperienziale e permettono di far provare anche ai giovani frequentanti modalità di "presenza" che favoriscono una centratura su sé stessi necessaria perché si realizzino tutte le altre esperienze comprese quelle in relazione con gli altri.

L'idea che sta alla base del lavoro con i giovani coinvolti è che senza un reale ascolto di sé, una pratica della ricerca di quello che "ci fa stare bene" tutte le altre si muovano a livelli più superficiali. Senza una conoscenza delle proprie emozioni è difficile riconoscere quelle degli altri e di conseguenza essere empatici. Questi aspetti vengono dunque considerati come profondi e alla radice di un benessere che possa riguardare tutti, giovani e giovanissimi utenti dei centri educativi.

L'attenzione al singolo e alla ricerca di un "posto nel mondo" dei preadolescenti e degli adolescenti dei nostri centri muove da queste intenzioni e mira al benessere del singolo come presupposto per lo sviluppo di competenze sociali e relazionali adeguate.

L'obiettivo del progetto contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo strategico n.°4 dell'Agenda 2030.

Il progetto non agisce direttamente all'interno della scuola, una delle principali agenzie educative nella vita del ragazzo, ma si pone come supporto a questa istituzione agendo in maniera complementare e attraverso strumenti diversi.

I centri educativi pomeridiani (doposcuola, centri di aggregazione giovanile, gruppi educativi territoriali, ecc.) sono luoghi fondamentali per le comunità locali e fungono da supporto alle altre agenzie educative come la scuola e la famiglia.

L'azione educativa è volta alla promozione del benessere dei minori che vivono questi centri e l'approccio utilizzato è orientato all'attivazione delle potenzialità dei destinatari e al coinvolgimento dei territori perché si prendano cura delle giovani generazioni.

L'agire educativo è un'azione di frontiera dove si incontrano e si intrecciano i racconti dei bambini, degli adolescenti, dei genitori, degli insegnanti, tra fatiche e desideri.

Le azioni attuate dai centri educativi non sostituiscono la mission delle altre agenzie educative, ma accompagnano, riconoscono e rinforzano gli altri soggetti che ruotano attorno al bambino e al ragazzo, avendo come principali strumenti d'azione la relazione, il gioco, l'aggregazione, lo sport, il sostegno scolastico.

Lo sguardo educativo è volto al singolo per poter pensare per ognuno un progetto educativo individuale, con lo sguardo rivolto al presente, alle risorse e limiti in essere, e al futuro, con l'obiettivo di accompagnare nel percorso umano, scolastico e sociale. Lo sguardo è anche orientato al gruppo dei pari, come elemento che ha regole e dinamiche proprie, le cui caratteristiche sono molto di più della somma delle sue parti, affinché si possano promuovere al suo interno relazioni vere e solidali. Uno sguardo è diretto anche alla comunità perché proprio a partire dalle attività nei centri si possa instaurare un dialogo e delle riflessioni sulla condizione dei minori nel nostro Paese ed essere seme di piccoli cambiamenti quotidiani.

Le relazioni sociali ed emotive intessute in famiglia, a scuola, nella comunità educante, le opportunità formative, culturali, economiche presenti nell'ambiente che circonda il bambino e il ragazzo possono rappresentare infatti, insieme alle qualità individuali, dei fattori di protezione.

L'azione dei centri educativi è volta a sostenere i minori perché completino i loro percorsi scolastici, ciò è tanto più vero nel caso di quei minori cosiddetti a rischio (es. studenti DSA e di origine straniera), che in larga parte frequentano le attività degli enti di accoglienza.

All'interno dei centri si realizzano anche attività volte a sostenere la crescita dei nuovi cittadini di domani promuovendo uno sviluppo sostenibile, tramite la cura dell'ambiente fisico e naturale, l'educazione alle regole, la promozione di una cultura della pace, la valorizzazione delle differenze.

Si vuole fare dei centri, luoghi aperti all'accoglienza dove ognuno si senta accolto così com'è e dove le proprie caratteristiche possano essere riconosciute e valorizzate.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari nelle singole sedi, seppur nelle specificità di ciascuna realtà e degli utenti con i quali operano, hanno la caratteristica comune e condivisa di contribuire in modo considerevole al raggiungimento dell'obiettivo progettuale e, dunque, alla realizzazione di un sistema educativo territoriale ampio ed organico del quale possono beneficiare un numero consistente di persone e alla costruzione di una comunità educante ampia ed eterogenea.

#### Attività:

Progettazione e realizzazione dei laboratori

Progettazione e realizzazione di attività ludico-ricreative

Organizzazione e realizzazione uscite

Progettazione di attività di gruppo per allenare la capacità di dialogo e confronto

Progettazione di laboratori esperienziali per favorire la conoscenza di sé e dell'altro per riflettere su tematiche specifiche

Realizzazione di laboratori esperienziali

Progettazione, realizzazione e promozione delle attività estive

Progettazione e realizzazione dell'attività condivisa

Preparazione del materiale utile a sostenere lo svolgimento delle attività di aiuto allo studio

Affiancamento dei minori nello svolgimento dei compiti e nello studio

Confronti periodici con le insegnanti

Momenti di scambio e confronto individuali con le famiglie

Partecipazione a momenti ricreativi dedicati alle famiglie

Partecipazione a incontri di auto aiuto

Partecipazione a incontri di formazione aperti agli adulti su tematiche educative

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ELEFANTI - Centro di Aiuto allo Studio per Difficoltà e DSA / Via Bernale 49, 47122 Forlì (FC)

ASSOCIAZIONE HOMO VIATOR. PER L'UMANITA' IN CRESCITA / Via Decio Raggi 2, 47020 Longiano (FC)

IL PELLICANO - Cantiere 411 / Via Francesco Mami 403, 47522 Cesena (FC)

LIBRAZIONE - SPAZIO SOCIALE POLIVALENTE AGORA' / Viale Ludovico Ariosto 8, 48122 Lido Adriano - Ravenna (RA)

LIBRAZIONE - CENTRO QUANTO BASTA / Via Doberdò 15, 48121 Ravenna (RA)

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

11 posti: senza vitto e alloggio

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari si richiede:

- Flessibilità oraria per le attività previste dal progetto;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio in missioni inerenti al progetto;

- Disponibilità a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione insieme all'Operatore locale di progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
- Disponibilità al pernottamento qualora le uscite sul territorio (Azione 1.3.) durassero più di una giornata;
- Disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile nelle giornate di sabato e/o domenica, mantenendo il limite dei 5 giorni settimanali di servizio e del massimo 36 ore settimanali;
- Disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile in orario serale;
- Di non divulgare informazioni personali degli utenti coinvolti nei servizi;
- Il rispetto del materiale e degli spazi messi a disposizione dagli enti e dagli enti partner.

Le sedi di "Homo Viator. Per l'umanità in crescita ODV" e "Il Pellicano APS" saranno chiuse la settimana di Ferragosto.

Le sedi dell'Associazione "Gli Elefanti ODV" e della Cooperativa Librazione saranno chiuse la seconda settimana di agosto

Numero giorni di servizio settimanali: 5

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: Le Associazioni "Homo Viator. Per l'umanità in crescita ODV" e "Il Pellicano APS" sono convenzionate con la Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Bologna per lo svolgimento dei tirocini curriculari.

La Cooperativa Sociale "Librazione" è convenzionata con la scuola di Psicologia e Scienze della Formazione dell'Università di Bologna per lo svolgimento dei tirocini curriculari.

Si prevede di poter far richiesta di tale riconoscimento in favore degli studenti che aderiranno al progetto di Servizio Civile "Da zero all'infinito in Romagna".

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

SOGGETTO TITOLATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 13/2013: Consorzio Solidarietà Con.Sol. Soc. Coop. Sociale, con sede in CHIETI Via Padre Ugo Frasca snc Scala C, int. 1C c/o Centro DAMA – 66100, Codice Fiscale/Partita IVA 02721760698

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae (formazione e precedenti esperienze) e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

#### VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

##### • Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- o 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- o 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- o 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- o 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- o 1,00 punto → licenza media inferiore

Massimo 10,00 punti

##### • Precedenti esperienze:

Punteggio per la voce:

Esperienze pregresse

- 12 punti → attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 1,00
- 9 punti → attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,75
- 6 punti → non attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 0,50
- 3 punti → non attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,25

Massimo 30,00 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

massimo di 10 punti per il "Titolo di studio" e massimo 30 punti per "precedenti esperienze" per un totale di massimo 40 punti.

#### VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile

- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 70 punti.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### Comprensorio Forlivese:

- Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì – Piazza G.B. Morgagni, 9 Forlì
- Sala Polivalente Volontari Romagna Viale Roma, 124 Forlì
- Caritas Forlì- Bertinoro Via dei Mille, 28 Forlì
- Consorzio Solidarietà Sociale Via Dandolo, 18 Forlì
- Comune di Forlì Piazza Saffi, 8 Forlì
- Museo Interreligioso, Via Aldruda Frangipane, 6 Bertinoro
- Comune di Forlì sede di Via Paolucci Ginnasi – Via G. Paolucci Ginnasi, 15/17 Forlì
- AVIS/ADMO Forlì Cesena, Via Giacomo della Torre, 7 Forlì
- Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile (sede di Forlì) – Via Cadore, 75 Forlì

#### Comprensorio Cesenate:

- Sala Polivalente Volontari Romagna Via Serraglio, 18 Cesena
- Sala Polivalente ex AVIS - Via Serraglio, 14 Cesena
- Seminario Vescovile – Via del Seminario, 85 Cesena
- Comune di Mercato Saraceno – Piazza G. Mazzini, 50 Mercato Saraceno
- Palazzo Dolcini - Viale Giacomo Matteotti, 2 Mercato Saraceno
- Comune di Sarsina – Largo Alcide de Gasperi, 9 Sarsina
- Sala Centro Studi Plautini – Via IV Novembre, 13 Sarsina
- Santuario SS Crocifisso - via Decio Raggi 2 Longiano
- Amici di don Baronio - via Matteotti, 34 - Savignano sul Rubicone
- Amici di don Baronio - via Circonvallazione, 28 Savignano sul Rubicone
- Comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi, 9 Savignano sul Rubicone
- Biblioteca di Savignano sul Rubicone - corso Gino Vendemini, 7 Savignano sul Rubicone

#### Comprensorio Ravennate:

- Sala Bigari e sala Gialla, Comune di Faenza (RA) - Piazza del Popolo, 31 Faenza (RA)
- Centro per le famiglie - via Degli Insorti, 2 (5° piano) Faenza
- Servizi Sociali - via Degli Insorti, 2 (3° piano) Faenza
- Sala del Consiglio, Comune di Lugo (RA) - Piazza dei Martiri, 1 Lugo (RA)
- Sala Blu, Azienda USL - Largo Chartres, 1 Ravenna
- Centro di informazione e documentazione interculturale “Casa delle Culture” - Piazza Medaglie d'Oro, 4 Ravenna
- Sala riunioni Centro Immigrazione Ravenna - via Oriani 44 Ravenna (RA)
- Sede Caritas Diocesana Ravenna Cervia - Piazza Duomo, 13 Ravenna
- Sala riunioni Biblioteca Comunale di Russi - Via Godo Vecchia, 10 Russi (RA)
- Sala Uffici Tecnici, Comune di Cervia - Piazza XXV Aprile, 11 Cervia (RA)

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

#### Sede di realizzazione della formazione specifica:

- Sala Polivalente Volontari Romagna - Viale Roma, 124 - 47121 Forlì (FC)
- Sala Polivalente Volontari Romagna - Via Serraglio, 18 - 47521 Cesena (FC)
- Provincia di Forlì - Cesena - Piazza G.B. Morgagni, 2 e 9 - 47121 Forlì (FC)
- Associazione di Volontariato “Homo Viator. Per l'umanità in crescita ODV” - Via Decio Raggi, 2A 47020 Longiano (FC)
- Associazione Culturale e di Volontariato “Gli Elefanti” - Via Bernale, 49 - 47122 Forlì (FC)
- Associazione di Promozione Sociale “Il Pellicano” - Via Francesco Mami, 403 - 47522 Cesena (FC)
- Servizio socio educativo QB - Via Doberdò, 15/b - 48121 Ravenna (RA)
- Spazio sociale polivalente Agorà - Viale Ariosto, 8 - 48122 – Lido Adriano - Ravenna (RA)
- Libra Società Cooperativa Sociale - Via Mazzini, 61 - 48121 Ravenna (RA)
- Associazione di promozione sociale Testa e Croce - Via del Seminario, 85 - 47521 Cesena (FC)

#### Tecniche e metodologie di realizzazione:

Per la realizzazione della formazione specifica verranno utilizzate le seguenti tecniche e metodologie:

- Lezioni frontali, svolte in modo dialogico per aiutare la messa a fuoco dei punti critici e delle strategie di superamento.
- Momenti di verifica dell'esperienza, per aiutare la comprensione di quanto appreso nelle lezioni frontali, il paragone costante e continuo con l'esperienza in atto, l'emergere di domande, dubbi e richieste.

- Dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione, role play.
- Momenti individuali e/o di gruppo di simulazione accompagnati dal formatore.
- Per la formazione online sincrona verrà utilizzata la piattaforma MEET. Si utilizzeranno APP e programmi che cercheranno di aumentare la partecipazione attiva degli operatori volontari (es. padlet, answer garden, kahoot, mentimeter, ecc.).

Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

Una parte della formazione verrà erogata online. Se l'operatore volontario non dispone di strumenti adeguati, saranno gli Enti stessi a fornire quanto necessario (es. pc collegato a Internet).

In modalità online asincrona verranno svolte 8 ore, pari all'11% delle ore totali.

In modalità online sincrona verranno svolte 28 ore, pari al 39% delle ore totali.

In totale le ore svolte in modalità online saranno 36, pari al 50% delle ore totali.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Modulo 1: RISCHI E OPPORTUNITA' DELLE NUOVE TECNOLOGIE (ore 4)

Modulo 2: LA RELAZIONE CON L'ALTRO (ore 4)

Modulo 3: LA RELAZIONE EDUCATIVA CON BAMBINI E ADOLESCENTI (ore 8)

Modulo 4: L'APPRENDIMENTO (ore 4)

Modulo 5: DISAGIO SCOLASTICO, DIFFICOLTA' E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (ore 8)

Modulo 6: L'EDUCATORE NEL GRUPPO E L'ANIMAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO (ore 8)

Modulo 7: LA GESTIONE COSTRUTTIVA DEI CONFLITTI, IN PARTICOLARE PER BAMBINI E RAGAZZI (ore 8)

Modulo 8: LAVORARE PER PROGETTI (ore 4)

Modulo 9: L'ADULTO DI RIFERIMENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI (ore 4)

Modulo 10: EDUCARE ALL'INTERCULTURALITÀ (ore 8)

Modulo 11: COSA SIGNIFICA LAVORARE NEL SOCIALE (ore 4)

Modulo 12: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (ore 8)

Totale ore: 72

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Da zero a cento in Romagna

#### **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Attestazione ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi:

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorire la partecipazione :

Gli Enti che aderiscono al progetto sono tutti radicati sul territorio e negli anni hanno costruito reti operative con soggetti pubblici e privati, costruendo relazioni solide e durature. Attraverso queste collaborazioni si cercherà di promuovere la partecipazione di giovani con minori opportunità tramite modalità formali e informali, coinvolgendo i giovani del territorio in maniera diretta attraverso la collaborazione del Centro per l'Impiego, dei Servizi Sociali territoriali, degli InformaGiovani. Si sensibilizzerà la loro partecipazione anche grazie ad altre Associazioni del territorio che nel loro operato incontrano famiglie in situazioni economiche caratterizzate da difficoltà.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Non sono previste ulteriori risorse umane per l'accompagnamento dei giovani con minori opportunità, in quanto le difficoltà economiche non incidono sulla partecipazione e realizzazione delle attività previste nel progetto. Si terrà conto, insieme al giovane durante il servizio, del costo per gli spostamenti per le attività inerenti al progetto, nel caso si presentasse la necessità, cercando di limitarle il più possibile per agevolare la partecipazione.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

No

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Attività obbligatorie:

Le attività obbligatorie riguardano:

- a) L'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante la stessa;
- b) La realizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, in cui i volontari potranno sperimentarsi nella redazione del curriculum vitae, nell'affrontare un colloquio di lavoro, nell'utilizzo del web e dei social network per il lavoro e nell'apprendimento di elementi per l'avvio d'impresa;
- c) Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza del Centro per l'impiego e dei principali Servizi per il lavoro e la capacità di cercare attivamente un lavoro.

Attività opzionali:

Le attività opzionali riguardano:

- a) la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro,
- b) l'affidamento del giovane al Centro per l'impiego territoriale di cui Techne è braccio operativo per i Servizi per il Lavoro (Area 1) e Garanzia Giovani. L'intervento è finalizzato alla presa in carico del giovane affinché possa usufruire delle misure di politica attiva previste dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.